

COMUNE DI MONTEREALE
Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 99 Del 30-11-20

**Oggetto: Approvazione progetto scolastico dell'Istituto
Comprensivo "Don Milani" per le scuole primaria e
infanzia di Montereale - "Verso l'autonomia lin-
guistica - progetto di alfabetizzazione per alunni**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 15:35, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

GIORGI MASSIMILIANO	Sindaco	P
MARINI CARLO	Vicesindaco	P
MARCHETTI BERARDINO	Assessore	P

=====

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Ha partecipato alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale Dott. Mari Roberto.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il revisore del conto.

RICHIAMATI:

- i principi fondamentali della Costituzione, in particolare quelli di cui agli artt. 2, 3, 5, 9;
- gli artt. 33 e 34 Cost.;
- i compiti e le funzioni attribuiti ai Comuni ai sensi del D.P.R. n. 616 del 24-07-1977, del D.Lgs. n. 297 del 16-04-1994, della L. n. 23 dell'11-01-1996 e del D.Lgs. n. 112 del 31-03-1998;

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 275 dell'08-03-1999, recante il Regolamento in materia di autonomia di istituzioni scolastiche, all'art. 9, prevede che “le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali”;

VISTI:

- l'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 241/90 che dispone: “1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. 2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3 (comma così modificato dall'Allegato 4, art. 3, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2010) 2-bis. A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente (comma aggiunto dall'art. 6, comma 2, legge n. 221 del 2012, poi così modificato dall'art. 6, comma 5, legge n. 9 del 2014)”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59 del 1997 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- la direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 contenente linee guida a norma dell'articolo 8, comma 3, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;
- il decreto ministeriale 30 settembre 2011 che stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249 (Regolamento concernente la formazione iniziale);
- il decreto ministeriale 7 marzo 2012 che stabilisce i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico;
- il decreto 16 novembre 2012, n. 254 “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 e relativi allegati (GU Serie Generale n.30 del 5-2- 2013);
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito legge n. 107 del 2015), recante riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative e, in particolare,

l'articolo 1, comma 7 che prevede la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) e l'articolo 1 comma 56, che prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali delle alunne e degli alunni e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale in sinergia con la Programmazione europea e regionale;

- l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (di seguito, Piano o PNSD);
- l'art. 159, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ("Approvazione del T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado");
- l'art. 3, comma 1, L. 11 gennaio 1996, n. 23 ("Norme per l'edilizia scolastica");
- il parere n. 1784 del Consiglio di Stato del 25 settembre 1996;

RILEVATO che il Consiglio di Stato ha osservato che "il contenuto e la funzione elettiva degli accordi tra pubbliche amministrazioni è pertanto quella di regolare le rispettive attività funzionali, purché di nessuna di queste possa appropriarsi uno degli enti stipulanti"; la peculiarità di tali accordi è dunque quella "di disciplinare attività non deducibili in contratti di diritto privato, perché non inquadrabili in alcuna delle categorie di prestazioni elencate nell'Allegato IIA (...)" (così, CdS, Sez. V, sentenza n. 3849 del 15.07.2013);

CONSIDERATO che il citato art. 15 della legge n. 241/90, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune (Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893) in modo sinergico, ossia mediante "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi "indistintamente a favore della collettività e gratuitamente" (cfr. TAR Liguria, sez. II, 30 ottobre 2008, n. 1925; Cons. Stato, sez. VI, 8 aprile 2002, n. 1902);

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 275 dell'08-03-1999, recante il Regolamento in materia di autonomia di istituzioni scolastiche, all'art. 9, prevede che "le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali";

ATTESO che l'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Pizzoli con nota acquisita agli atti di questo Ente in data 26-11-2020 prot. 11695, ha richiesto l'attivazione del progetto "Verso l'autonomia linguistica – Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri (Italiano L2) a.s. 2020/2021" per alunni stranieri;

CONSIDERATO che l'amministrazione scolastica e gli enti locali intendono perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi suddetti e conseguire un miglioramento dei servizi resi alla collettività, a tutela dei diritti fondamentali;

RITENUTO di dover partecipare alla spesa per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità summenzionate, questa Amministrazione intende impegnarsi corrispondendo un contributo per finanziare il progetto in argomento, per la Scuola dell'Infanzia e Prima di Montereale, un contributo pari ad euro 2.000,00;

VISTA la scheda di progetto “Verso l'autonomia linguistica – Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri (Italiano L2) a.s. 2020/2021”, che si allega al presente deliberato, per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Ente si impegna a finanziare le somme necessarie alla copertura della spesa, prevedendole sul bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e legalmente resi,

DELIBERA

- Le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
- di aderire al progetto “Verso l'autonomia linguistica – Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri (Italiano L2) a.s. 2020/2021”, che si allega al presente deliberato, per costituirne parte integrante e sostanziale, con un contributo pari ad euro 2.000,00;
- di approvare l'allegata scheda di progetto “Verso l'autonomia linguistica – Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri (Italiano L2) a.s. 2020/2021”;
- di autorizzare il Responsabile dell'Area Demografica e servizi alla persona ad impegnare la somma di € 2.000,00 per l'a.s. 2020-2021, per il finanziamento delle attività in argomento;

Inoltre, stante l'urgenza a provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.vo n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data,

Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osserva:

rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- () PARERE NON NECESSARIO.

Data,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GIORGI MASSIMILIANO

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mari Roberto

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data , ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale lì

Amministrativa

Il Responsabile Area
Dott. Francesco Graziani

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====